Calabria, Catanzaro, 02/04/2004

Calabria, Anas sigla protocollo d'intesa con Prefettura Reggio Calabria per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti

La trasparenza degli appalti e la stretta collaborazione con gli organi dello Stato preposti alla lotta contro la criminalità organizzata sono tra gli obiettivi strategici dell'Anas S.p.A. che, attraverso il suo Compartimento della Calabria, ha siglato un altro protocollo d'intesa su tali temi con la Prefettura di Reggio Calabria, che segue quelli analoghi stipulati con le Prefetture di Crotone e di Vibo Valentia.

Il protocollo d'intesa tra l'Anas e la Prefettura di Reggio Calabria è finalizzato al monitoraggio dei cantieri e delle procedure di affidamento degli appalti nella provincia. In considerazione del particolare contesto ambientale, su indicazione del Presidente dell'Anas Vincenzo Pozzi, e d'intesa con le istituzioni preposte alla sicurezza, si è ritenuto opportuno attivare una griglia di controlli suppletivi capace di rendere più incisiva l'azione di contrasto alla criminalità organizzata. Gli uffici compartimentali, impegnati nelle procedure di affidamento dei lavori, trasmetteranno in modo costante alla Prefettura tutte le informazioni relative alla pubblicazione dei bandi di gara ed alle imprese partecipanti. Inoltre la stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla aggiudicazione definitiva dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione di subcontratti, cessioni, noli o cottimi, le informazioni antimafia ai sensi D.Lgs. 252/98 e qualora risultassero, a carico dei soggetti interessati, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara ovvero al divieto di subcontratto. La Prefettura di Reggio Calabria si è impegnata a definire gli accertamenti preliminari sulle imprese partecipanti alle gare. Le forze dell'ordine, oltre agli accertamenti eseguiti sulla scorta delle informazioni pervenute dalla stazione appaltante, effettueranno controlli sui cantieri. Il Gruppo Interforze istituito presso l'Ufficio Territoriale del Governo, coordinerà il monitoraggio al fine di prevenire ed affrontare tutte le situazioni ritenute "a rischio" disponendo i necessari approfondimenti.

E' il terzo protocollo d'intesa siglato dall'Anas in Calabria, dopo quello di contenuto analogo con le Prefetture di Crotone e di Vibo Valentia, sottoscritti rispettivamente il 10 marzo e il 24 marzo scorsi. L'obiettivo dell'Anas è quello di giungere a protocolli d'intesa con tutte le sedi degli Uffici Territoriali di Governo della Regione al fine di realizzare una rete di collaborazione per il monitoraggio degli appalti affidati ai fini della prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, con particolare riferimento alla fase di realizzazione dei numerosi interventi di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza delle strade di competenza.

Catanzaro, 2 aprile 2004